

dedica il secondo volume della collana di poesia curata da Simone Fagioli (il primo già uscito è dedicato a Filippo Pananti, che del Giusti era amico) proprio a Giuseppe Giusti, con una scelta di testi meno noti ma non meno rappresentativi della sua poetica.

"ANTOLOGIA D'AMORE E DI POLITICA" IN BIBLIOTECA

■ ■ Oggi, alle ore 17, nella Sala Gatteschi della biblioteca Forteguerriana sarà presentato il libro "Antologia d'amore e di politica" di Giuseppe Giusti, a cura di Simone Fagioli (Settegiorni Editore).

Interverrà Elena Gonnelli, alla presenza del curatore.

Si tratta di un'antologia delle poesie di Giuseppe Giusti (Monsummano Terme, 1809 - Firenze, 1850). La poesia di Giusti oggi non è più popolare, come lo era quando l'autore era vivo e fino agli inizi del Novecento.

La sua fortuna popolare sembra terminare negli anni Trenta con la morte di Ferdinando Martini (di Monsummano), giornalista, politico, scrittore e massimo esegeta di Giusti; colui che per decenni ne raccolse le poesie, i saggi, le lettere, pubblicandole in varie edizioni.

Sebbene ci siano ancora oggi deboli echi della popolarità dell'autore, Giusti non sembra avere più molto spazio nelle scuole e sono ormai rare le edizioni delle sue poesie. Da qui è nata l'esigenza di una nuova raccolta.

L'editore Settegiorni di Pistoia